

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 6 maggio 2021, n. 84

**CUP: B39J21004510003**

**POC Puglia 2014-2020. Asse II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" – Azione 2.3. Seguito DGR n. 1948/2020. Approvazione del Piano Operativo RP 2104 ed affidamento delle attività alla Società in house Innova Puglia S.p.A ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016.**

**Codice MIR Progetto: A0203.1**

**Variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, Accertamento in entrata ed impegno di spesa. Bilancio vincolato.**

## IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

### VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30/03/01;
- la DGR 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti in formatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 12 della Legge n. 241/1990 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- gli art. 26 e 27 D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con la quale l'ing. Carmela Iadaresta è stata nominata Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, nonché i successivi atti di proroga;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la DGR n. 2089 del 22/12/2020 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire le funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali al dott. Giuseppe Pastore, già dirigente della Sezione internazionalizzazione;
- DGR n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- il DPGR n. 22/2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- la DGR n. 674 del 26/04/2021 con cui, facendo seguito al DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0", è stata deliberato una proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipendenza della Giunta regionale e l'atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione di procedere ad una proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

- la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020 “ Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2020 “ Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la DGR n. 71 del 18/01/2020 di Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 - 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO\_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati).

**PREMESSO CHE:**

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 reca disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l’Asse II – “Migliorare l’accesso, l’impiego e la qualità delle TIC” che sostiene, tra l’altro, l’erogazione di servizi on-line per cittadini e imprese, la diffusione della conoscenza, la partecipazione dei cittadini nella vita amministrativa, l’adozione di soluzioni ICT per il cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico. Infatti, si intende agire sul digital divide di ultima generazione,
- il predetto Asse II si declina, a sua volta, in tre priorità di investimento, tra cui vi è la 2c) “Potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese, in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”;
- tale priorità d’investimento viene perseguita attraverso l’Azione 2.3 denominata “Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”, il cui indirizzo strategico è quello di sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC;
- all’interno della predetta Azione 2.3, le attività attivabili a favore dei cittadini devono permettere di innescare nei cittadini un processo che determini due fondamentali risultati:
  - o dal un lato il definitivo superamento del divario digitale,
  - o dall’altro l’attivazione dei cittadini quali attori e motori di innovazione.
- In tal senso, presso tale segmento di destinatari si intende garantire:
  - o l’uso sempre più diffuso di internet presso le famiglie pugliesi;
  - o l’incremento del grado di utilizzo dei servizi on-line pubblici ad alto grado di interattività;
  - o l’incremento dell’uso di servizi e contenuti avanzati on-line;
  - o il significativo potenziamento dell’innovazione sociale che ponga l’accento sulle relazioni, in termini di collaborazione e cooperazione, che essa stessa produce.

**CONSIDERATO CHE:**

- il regolamento (UE) 23 aprile 2020, n. 2020/558, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 ha delineato misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, reca «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto “Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”, accogliendo l’invito della Commissione Europea a riprogrammare le risorse non ancora impegnate sui fondi SIE per indirizzarle su misure volte a fronteggiare l’Emergenza sotto il profilo sanitario, sociale ed economico, nonché la proposta di Accordo avanzata dal Governo Nazionale, la Regione ha proceduto a modificare la manovra avviata con DGR n. 524/2020, giungendo ad individuare una nuova dotazione complessiva di risorse riprogrammabili esclusivamente a valere sul POR Puglia 2014-2020 in quanto prive di impegni giuridicamente vincolanti, pari a 750 milioni di euro, di cui 610 Meuro a valere sul FESR e 140 Meuro a valere sul FSE;
- a seguito di questa rimodulazione la Regione Puglia ha trasmesso la proposta di adozione del Programma operativo complementare, di seguito POC, 2014-2020 presentato dalla Regione Puglia;
- tale programma concorre alle medesime finalità strategiche del Programma operativo regionale, di seguito POR, a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale, di seguito FESR, e del Fondo sociale europeo, di seguito FSE, e si avvale del medesimo Sistema di gestione e controllo, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della RGS, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l’Unione europea, di seguito IGRUE;
- la data di conclusione delle operazioni finanziate dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020 è fissata al 31 dicembre 2025;
- le risorse disponibili per il POC, a seguito della suddetta riprogrammazione, approvata con procedura scritta conclusasi in data 22 giugno 2020, e consistente nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anticrisi generata dalla pandemia da COVID 19, sono pari a 2.670.359.620 euro, di cui 1.869.251.734,00 euro (pari al 70 per cento) a valere sul Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987 e 801.107.886,00 euro (pari al 30 per cento) a valere sul bilancio regionale;
- il Programma complementare è articolato negli stessi «Assi prioritari», corrispondenti agli Assi prioritari del Programma operativo regionale finanziato a valere sui Fondi SIE 2014 - 2020, con la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, è stato approvato il Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Puglia, il cui valore complessivo del Programma ha un importo pari a 2.670.359.620 euro, articolato secondo assi tematici;
- tra i 13 Assi prioritari, vi è l’Asse II – “Migliorare l’accesso, l’impiego e la qualità delle TIC” che sostiene, tra l’altro, l’erogazione di servizi on-line per cittadini e imprese, la diffusione della conoscenza, la partecipazione dei cittadini nella vita amministrativa, l’adozione di soluzioni ICT per il cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico. Infatti, si intende agire sul digital divide di ultima generazione;
- il predetto Asse II si declina, a sua volta, in tre priorità di investimento, tra cui vi è la 2c) “Potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese, in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”;
- tale priorità d’investimento viene perseguita attraverso l’Azione 2.3 denominata “Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”, il cui indirizzo strategico è quello sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC;
- all’interno della predetta azione 2.3, le attività attivabili a favore dei cittadini devono permettere di innescare nei cittadini un processo che determini due fondamentali risultati:
  - dal un lato il superamento del divario digitale,
  - dall’altro l’attivazione dei cittadini quali attori e motori di innovazione.
- presso tale segmento di destinatari si intende garantire:
  - o l’uso sempre più diffuso di internet presso le famiglie pugliesi;
  - o l’incremento del grado di utilizzo dei servizi on-line pubblici ad alto grado di interattività;
  - o l’incremento dell’uso di servizi e contenuti avanzati on-line;
  - o il significativo potenziamento dell’innovazione sociale che ponga l’accento sulle relazioni, in termini di collaborazione e cooperazione, che essa stessa produce.

**DATO ATTO CHE:**

- con Delibera n. 1948 del 30/11/2020, la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato:
  - o di programmare lo stanziamento di risorse per complessivi Euro 5.000,000,00 a valere sul POC Puglia 2014 - 2020 – Asse II – Azione 2.3 “Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”;
  - o di istituire nuovi capitoli in parte entrata e parte spesa come riportato nella sezione “Copertura finanziaria”;
  - o di iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 pari ad Euro 5.000.000,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”, secondo il seguente cronoprogramma e come riportata nella apposita sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento:

RIPARTIZIONE FINANZIARIA	E. f. 2021 (Euro)	E. f. 2022 (Euro)	E. f. 2023 (Euro)
QUOTA STATO (70%)	1.750.000,00	1.050.000,00	700.000,00
QUOTA REGIONE (30%)	750.000,00	450.000,00	300.000,00
TOTALI	2.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00

- o che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie;
- o di destinare le somme programmate alla realizzazione dell'intervento denominato “Innovazione Enti Locali della Regione Puglia” e conseguentemente approvare la scheda progettuale “Innovazione Enti Locali della Regione Puglia”, allegato A alla presente deliberazione di cui forma parte integrante;
- o di dare mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali di tutti gli adempimenti conseguenti alla realizzazione dell'intervento “Innovazione Enti Locali della Regione Puglia”;
- l'intervento denominato “Innovazione Enti Locali della Regione Puglia” risulta coerente con le azioni strategiche individuate all'interno della DGR n. 1871 del 14/10/2018 con cui è stato approvato “Puglia Digitale”, che rappresenta la programmazione triennale dell'insieme delle azioni prioritarie e degli interventi, in attuazione dell'Agenda Digitale pugliese e della strategia per la Crescita Digitale, aderendo al Piano Triennale ICT 2019-2021.

**RILEVATO CHE:**

- tra la Regione Puglia e la Società Innovapuglia spa è stata sottoscritta una Convenzione Quadro che disciplina le attività relative a progetti ed iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia approvata con DGR n. 1404/2014, sottoscritta l'11 luglio 2014 – rep.015967 e poi modificata con DGR n. 221/2015 e 330/2016 le cui relative integrazioni sono state sottoscritte rispettivamente l'11 febbraio 2016 ed il 9 maggio 2016 (repertorio n. 018476 e n. 018496);
- l'intervento è coerente con le attività individuate all'art. 2 “Oggetto” della Convenzione Quadro e all'art. 3 “Piano industriale e Piani operativi” delle Linee Guida di attuazione della “Convenzione Quadro” approvate nell'ultima versione integrale con Atto Dirigenziale n. 7/2016 del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro ed aggiornate per il solo Allegato H dallo stesso Direttore con Atto Dirigenziale n. 63/2020;
- con nota AOO\_159/PROT 26/01/2021 – 0000813 è stato richiesto ad InnoVaPuglia di predisporre il Piano Operativo inerente l'intervento “Innovazione Enti Locali della Regione Puglia” di cui alla citata DGR n.1948/2020;

- InnovaPuglia ha trasmesso il Piano Operativo denominato “**Innovazione Enti Locali**” (RP 2104) con la nota inpu/AOO\_1/PROT/12/02/2021/000120;
- nella seduta del 25/03/2020 il Comitato di Vigilanza ha esaminato il P.O. denominato “Innovazione Enti Locali” (RP 2104) presentato dalla Sezione infrastrutture energetiche e digitali con nota AOO\_159 PROT/17/03/2021 – 0002680 ed ha espresso parere positivo,

**RILEVATO CHE:**

- Il comma 8 dell’art. 4 “Modalità operative” delle suddette linee attuative prevede a seguito dell’istruttoria positiva del Comitato di Vigilanza le strutture regionali di competenza provvedono all’approvazione del Piano Operativo, alla copertura finanziaria ed all’affidamento alla Società;
- con nota prot. AOO\_002/PROT 26/03/2021 - 0000501 il Direttore del Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro nel notificare il già citato parere positivo del Comitato di Vigilanza, ha comunicato alla Sezione infrastrutture energetiche e digitali di procedere agli adempimenti consequenziali in ordine all’approvazione ed affidamento del PO;
- la copertura finanziaria dell’intervento relativo al Piano Operativo approvato, pari ad Euro 509.257,28 (IVA compresa), viene assicurata a valere sulla risorse del POC Puglia 2014 – 2020 programmate con la DGR 1948 del 30/11/2020;

**TENUTO CONTO CHE:**

- il nuovo codice degli appalti pubblici, d.lgs. 18/04/2016, n. 50, in vigore dal 19 aprile 2016, all’art. 192 disciplina il regime degli affidamenti *in house*;
- in particolare il comma 2 dell’art. 192 stabilisce che *“Ai fini dell’affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell’offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*;
- la suddetta valutazione è agli atti della Sezione infrastrutture energetiche e digitali.

**PRECISATO CHE:**

- l’IVA costituirà spesa ammissibile soltanto se il costo relativo verrà realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto attuatore in maniera non recuperabile. L’imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non sarà ammissibile;
- l’art. 51 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, prevede che: *“Salvo differente previsione definita dalle Regioni, nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della regione possono effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato”*;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011

**RAVVISATA LA NECESSITÀ DI PROCEDERE, SULLA BASE DELL’ISTRUTTORIA ESPLETATA DALLA SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI:**

- alla seguente variazione compensativa di bilancio fra i capitoli di spesa appartenenti alla medesima Missione, Programma, Titolo e Macroaggregato dell’importo di Euro 109.257,28:
  - **RIDUZIONE** dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l’importo di Euro 76.480,10 sul capitolo di Spesa U1405022 – Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.19.000 e di Euro 32.777,18 sul capitolo di Spesa U1405023 – Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.19.000 come specificato nella Sezione degli “Adempimenti contabili”;



- **INCREMENTO** dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di Euro 76.480,10 sul capitolo di spesa U1405024 – Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.99.000 e di Euro 32.777,18 sul capitolo di spesa U1405025 – Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.99.000 come specificato nella Sezione degli “Adempimenti contabili”;
- all'accertamento pluriennale dell'Entrata sul capitolo **E2032431** – Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.01.000 per complessivi Euro 356.480,10 come specificato nella Sezione degli “Adempimenti contabili”;
- all'assunzione dell'impegno pluriennale di spesa di complessivi Euro 509.257,28 come specificato nella Sezione degli “Adempimenti contabili” al fine di dare copertura finanziaria al PO “**Innovazione Enti Locali**” (**RP 2104**);
- all'approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 8 delle richiamate Linee guida, del Piano Operativo “**Innovazione Enti Locali**” (**RP 2104**)” (Allegato A, parte integrante del presente atto),
- ad affidare, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016, alla società InnovaPuglia S.p.A l'esecuzione del Piano “**Innovazione Enti Locali**” (**RP 2104**)”, nel rispetto degli obiettivi generali dell'intervento e degli obiettivi realizzativi descritti nel progetto sulla base delle modalità di cui alla Convenzione sottoscritta in data 15/07/2015 e delle relative Linee guida, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione infrastrutture energetiche e digitali.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**  
**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti Contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, e ss. mm. e ii.**

**BILANCIO VINCOLATO**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.51, COMMA 4 DEL D.LGS.118/2011 E SS.MM.II., SI DISPONE LA SEGUENTE VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, APPROVATO CON L.R. N. 36/2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2021-2023, APPROVATI CON LA DGR N. 71/2021, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 109.257,28, TRA I CAPITOLI DI SPESA SOTTO SPECIFICATI:**

- **CODICE CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA:** 62.06 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA;
- **RIDUZIONE** DELLO STANZIAMENTO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 109.257,28 COME DI SEGUITO INDICATO:
  - **CAPITOLO:** U1405022 “POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. SERVIZI

INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO”

IMPORTO ED ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ (EURO)			TOTALI
2021	2022	2023	
- 34.397,05	- 7.041,52	- 35.041,52	- 76.480,10

- **CAPITOLO:** U1405023 “POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE”

IMPORTO ED ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ (EURO)			TOTALI
2021	2022	2023	
- 14.741,59	- 3.017,80	- 15.017,80	- 32.777,18

**CODICE FUNZIONALE MISSIONE – PROGRAMMA – TITOLO E MACROAGGREGATO:** 14.05.01.03

**CODICE PIANO DEI CONTI FINANZIARIO:** U.1.03.02.19.000;

- **INCREMENTO** DELLO STANZIAMENTO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 109.257,28 COME DI SEGUITO INDICATO

- **CAPITOLO:** U1405024 “POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. ALTRI SERVIZI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO”

IMPORTO ED ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ (EURO)			TOTALI
2021	2022	2023	
+ 34.397,05	+ 7.041,52	+ 35.041,52	+ 76.480,10

- **CAPITOLO:** U1405025 “POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. ALTRI SERVIZI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE”

IMPORTO ED ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ (EURO)			TOTALI
2021	2022	2023	
+ 14.741,59	+ 3.017,80	+ 15.017,80	+ 32.777,18

**CODICE FUNZIONALE MISSIONE – PROGRAMMA – TITOLO E MACROAGGREGATO:** 14.05.01.03

**CODICE PIANO DEI CONTI FINANZIARIO:** U.1.03.02.99.000;

#### PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento pluriennale della somma di Euro 356.480,10 giusta DGR 1948/2020, come di seguito indicato, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6 lett c) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”:

- **CODICE CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA:** 62.06 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA;
- **ENTRATE:** RICORRENTI
- **CAPITOLO:** E2032431 “TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020”;
- **TITOLO – TIPOLOGIA – CATEGORIA:** 2 – 101 – 2010101

- **CODICE PIANO DEI CONTI FINANZIARIO: E.2.01.01.01.000;**

- **CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA: 02**

Importo ed esercizio di esigibilità (Euro)			TOTALE
2021	2022	2023	
174.397,05	91.041,52	91.041,52	356.480,10

- **CAUSALE DELL'ACCERTAMENTO:** Trasferimenti correnti per il POC Puglia 2014-2020. Asse II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC " – Azione 2.3. Seguito DGR n. 1948/2020"

- **TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:** POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

- **DEBITORE CERTO:** Ministero dell'Economia e delle Finanze

#### **PARTE SPESA**

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di Euro 509.257,28, giusta DGR 1948/2020, come di seguito indicato:

- **CODICE CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA:** 62.06 – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

- **CAPITOLO: U1405024 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. ALTRI SERVIZI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO"**

IMPORTO ED ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ (EURO)			TOTALE
2021	2022	2023	
174.397,05	91.041,52	91.041,52	356.480,10

- **CAPITOLO: U1405025 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 2.3 - INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE. ALTRI SERVIZI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE"**

IMPORTO ED ESERCIZIO DI ESIGIBILITÀ (EURO)			TOTALE
2021	2022	2023	
74.741,59	39.017,80	39.017,80	152.777,18

- **CAUSALE DELL'IMPEGNO:** IMPEGNO DI SPESA A COPERTURA DELL'INTERVENTO. "PO "INNOVAZIONE ENTI LOCALI" (RP 2104)";

- **CODICE FUNZIONALE MISSIONE – PROGRAMMA – TITOLO E MACROAGGREGATO:** 14.05.01.03;

- **CODICE PIANO DEI CONTI FINANZIARIO:** U.1.03.02.99.000;

- **CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA:** 08

- **CODICE MIR PROGETTO:** A0203.1

- **CUP:** B39J21004510003

#### **CREDITORE/BENEFICIARIO:**

- **INNOVAPUGLIA SPA**

- STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA, KM. 3,000 – CAP 70010;

- CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA: 06837080727;

- PEC: AFFARIGENERALI.INNOVAPUGLIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT



**DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:**

- a) la variazione compensativa è conforme a quanto stabilito dal D. Lgs n.118/2011;
- b) si attesta che l'importo pari ad **Euro 509.257,28** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo (**INNOVAPUGLIA SPA**), risultando esigibile e liquidabile come indicato negli ;
- c) esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, giusta variazione compensativa proposta con il presente provvedimento;
- d) le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti nazionali e comunitari;
- e) si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;
- f) l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
- g) l'impegno, la liquidazione ed il successivo pagamento sono assunti nel rispetto del D.Lgs 118/2011 del 23/06/2011 e ss. mm. e ii., della L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020, della L.R. n. 36 del 30 dicembre 2020 e della DGR n. 71 del 18/01/2020.

**Visto di Attestazione disponibilità finanziaria**  
**Il Dirigente Vicario della Sezione**  
**Giuseppe PASTORE**

**DETERMINA**

- di **prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **procedere** alla seguente variazione compensativa di bilancio fra i capitoli di spesa appartenenti alla medesima Missione, Programma, Titolo e Macroaggregato dell'importo di Euro 109.257,28:
  - o **RIDUZIONE** dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di Euro 76.480,10 sul capitolo di Spesa U1405022 – Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.19.000 e di Euro 32.777,18 sul capitolo di Spesa U1405023 – Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.19.000 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
  - o **INCREMENTO** dello stanziamento in termini di competenza e cassa per l'importo di Euro 76.480,10 sul capitolo di spesa U1405024 – Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.99.000 e di Euro 32.777,18 sul capitolo di spesa U1405025 – Piano dei Conti Finanziario U.1.03.02.99.000 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
- di procedere all'accertamento pluriennale dell'Entrata per complessivi Euro 356.480,10 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
- di assumere l'impegno pluriennale di spesa di complessivi Euro 509.257,28 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili", al fine di dare copertura finanziaria al PO "**Innovazione Enti Locali**" (**RP 2104**);
- di **prendere atto** del parere favorevole del Comitato di Vigilanza trasmesso con nota prot. AOO\_002/PROT 26/03/2021 - 0000501;
- di approvare, ai sensi dell'art. 4 comma 8 delle richiamate Linee guida, il Piano Operativo "**Innovazione Enti Locali**" (**RP 2104**) (Allegato A, parte integrante del presente atto);
- di **affidare**, ai sensi dell'art. 5 comma 1 e dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016, l'esecuzione delle attività del Piano Operativo "**Innovazione Enti Locali**" (**RP 2104**) alla società in house InnovaPuglia S.p.A., in accordo

a quanto previsto della “Convenzione Quadro” e delle “Linee guida”, per le motivazioni riportate in istruttoria;

- di **stabilire** che, in accordo alla “Convenzione Quadro” e delle “Linee guida approvate”, InnovaPuglia dovrà provvedere alla corretta imputazione dei costi sostenuti nel sistema di monitoraggio regionale MIR.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 12 pagine più un allegato:

- diventa esecutivo a seguito dell’apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso in modalità digitale:
  - o al Segretariato della Giunta Regionale,
  - o alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio vincolato,
  - o alla Società in house InnovaPuglia spa;
- sarà pubblicato:
  - o all’Albo Telematico,
  - o nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezioni “Provvedimenti” - “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it),
  - o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Dirigente Vicario della Sezione**

**Giuseppe PASTORE**





**Programma di riferimento del progetto  
POC Puglia 2014-2020  
Azione 2.3  
“Interventi per il potenziamento della domanda di ICT  
di cittadini e imprese in termini di  
utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”**

**Attuazione del Programma Puglia Digitale  
(DGR n. 179/2020)**

**PIANO OPERATIVO**

**Innovazione Enti Locali della Regione Puglia**

ID: RP

REDATTO DA	RESPONSABILE PROGETTO	<i>Apollonio Maria Assunta</i>	 <small>APOLLONIO MARIA ASSUNTA 11.02.2021 17:50:30 UTC</small>
VERIFICATO DA	RESPONSABILE SERVIZIO	Curci Marco	 <small>CURCI MARCO 11.02.2021 17:57:17 UTC</small>
APPROVATO DA	DIRETTORE DIVISIONE IT	Curci Marco	

## INDICE DEI CONTENUTI

1	Dati salienti sul Progetto .....	5
1.1	Titolo del progetto.....	5
1.2	Obiettivi del progetto .....	5
1.3	Il Contesto.....	8
1.3.1	Normativa e documenti di riferimento .....	13
1.3.2	Riferimenti del progetto .....	13
1.4	Durata .....	14
1.5	Quadro economico del Progetto.....	14
1.5.1	Descrizione delle voci di costo .....	15
2	Scenario di riferimento.....	17
2.1	Inquadramento generale.....	17
3	Obiettivi, attività e tempistica .....	18
3.1	Obiettivi realizzativi .....	18
3.2	Matrice OR / Costi QE.....	23
3.3	Matrice OR / Attività / Prodotti.....	25
4	Cronoprogramma del Progetto .....	26
4.1	Cronoprogramma .....	26
5	Indicatori .....	27
5.1	Indicatore di avanzamento.....	27
5.2	Indicatori di risultato .....	27
5.3	Indicatori di sostenibilità .....	28

**INDICE DELLE TABELLE**

Tabella 2 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR1.....	19
Tabella 3 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR2.....	20
Tabella 4 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR3.....	22
Tabella 5 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR4.....	23
Tabella 11 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR0.....	23
Tabella 11 - Matrice OR – Costi QE .....	24
Tabella 12 - Matrice OR - Attività Prodotti.....	25
Tabella 13 – Cronoprogramma.....	26
Tabella 16 – Indicatore di avanzamento .....	27
Tabella 17 – Indicatori di risultato.....	28

**INDICE DELLE FIGURE**

Figura 1 – ..... 9



## 1 Dati salienti sul Progetto

### 1.1 Titolo del progetto

*Innovazione Enti Locali della Regione Puglia*

### 1.2 Obiettivi del progetto

Il presente intervento è finalizzato alla valorizzazione delle azioni in corso per l'attuazione dell'Agenda Digitale regionale, attraverso il supporto all'accelerazione del processo di trasformazione digitale dei Comuni, con particolare riguardo ai Comuni di piccola dimensione, privi delle necessarie risorse economiche e umane, anche con riferimento alle competenze.

L'approccio strategico adottato tende infatti a realizzare, attraverso una *governance* multilivello, un modello di gestione e utilizzo delle tecnologie digitali che sia sistemico, diffuso e condiviso e che sia atto a garantire sinergie ed equilibri idonei al superamento del *digital divide* e la diffusione di modelli organizzativi in grado di far dialogare, collaborare e rendere partecipi cittadini ed imprese con la PA attraverso la "rete" (*eGovernment*).

L'intervento, in un'ottica di rafforzamento delle capacità istituzionali ed amministrative dei Comuni e di miglioramento della partecipazione civica e sociale, intende quindi favorire la realizzazione di **azioni volte all'implementazione di servizi e applicazioni perfettamente integrate con le piattaforme abilitanti, per la diffusione del paradigma open source, per la fruizione online dei servizi comunali e per la divulgazione di soluzioni in chiave cloud first e mobile first.**

Il Piano Operativo concorre al raggiungimento dell'obiettivo specifico 2c) *"Potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete"* a cui concorre l'Azione 2.3 – *"Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete"* (RA 2.3.1 dell'Accordo di Partenariato 2014/2010) del POR Puglia 2014-2020 e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output *"R201 – Numero di sistemi per l'innovazione dei processi della PA e per la realizzazione di servizi di e-government"*, di cui alla priorità di investimento 2.b *"Sviluppando i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC"*.

Coerentemente con gli obiettivi della DGR 1948 del 30 novembre 2020, che indirizza uno specifico sforzo nella diffusione dei servizi digitali presso i Comuni, con particolare riguardo a quelli di piccola dimensione, e con le finalità previste nell'Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra la

Regione Puglia e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni, approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2064 del 14.12.2020, obiettivo primario dell'intervento è **diffondere a livello comunale l'utilizzo delle piattaforme nazionali, quali: SPID, PagoPA, App IO e ANPR**, anche in vista dei prossimi *switch-off* al digitale a partire da quello previsto per il 28/02/2021, intervenendo su due assi:

1. valorizzazione delle passate esperienze di Area Vasta (*Azione 1.5.2 del POR Puglia 2007-2013*) e delle *smart cities (Patti per le città)* nell'ottica di renderle disponibili a tutti i Comuni in una logica **Cloud SaaS**, portando il punto di erogazione sul Cloud regionale
2. realizzazione e distribuzione uniforme su tutto il territorio regionale di servizi digitali rivolti a cittadini e imprese, sempre nell'ottica di erogazione **Cloud SaaS** come nel caso precedente

Il PO contribuisce quindi alla realizzazione di **interventi, da parte di Regione Puglia e delle PAL Pugliesi, volti alla diffusione del paradigma *open source*, alla fruizione *online* dei servizi comunali e alla divulgazione di soluzioni in chiave *cloud first* e *mobile first* da realizzare attraverso l'implementazione di servizi e applicazioni integrate con le piattaforme abilitanti.**

Tutti gli interventi, da realizzare attraverso l'utilizzo di piattaforme abilitanti e di basi di dati comuni, saranno caratterizzati da principi architettonici fondamentali e da regole di usabilità ed interoperabilità tali da incidere, in termini di innovazione e qualità dei servizi comunali, sulla semplicità di accesso e miglioramento della fruibilità da parte di cittadini ed imprese.

Gli interventi che saranno promossi interesseranno i seguenti ambiti di intervento:

- a) ottimizzazione di servizi digitali esistenti;
- b) riprogettazione di servizi esistenti in chiave digitale;
- c) creazione di nuovi servizi digitali.

Tra gli altri obiettivi del progetto, si evidenziano anche:

- a) sostegno organizzativo e informativo al personale comunale, che permetta di renderlo soggetto attivo e partecipe del processo grazie alla piena comprensione e condivisione dello stesso, aumentando la consapevolezza dell'importanza della cittadinanza digitale.
- b) interventi informativi e attività a supporto dei cittadini affinché i servizi digitali della PA siano conosciuti e siano facilmente raggiungibili ed utilizzabili.

In *compliance* con quanto declinato nella "*Strategia per la crescita digitale 2014-2020*" dell'AGID, nella DGR n. 1871/2019 recante "*Puglia Digitale – Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in*

tema di agenda digitale” e nelle Linee guida, regolamenti e circolari rilasciate dall’AGID, gli interventi, in una logica di modello circolare che si completa sistemicamente coniugando strategie e risultati, soddisferanno i seguenti requisiti:

- **trasformazione digitale dei meccanismi che facilitano la corretta interazione tra gli attori del sistema** (cittadini, imprese e PA) favorendo, altresì, l’accessibilità a dati ed informazioni e la piena fruibilità dei servizi erogati da parte di cittadini e imprese, anche in versione *mobile*, attraverso piattaforme coerenti con gli standard tecnologici condivisi;
- **modernizzazione della Pubblica Amministrazione**, promuovendo processi digitali basati sulla centralità dell’esperienza e sui bisogni dell’utenza, garantendo i principi “*Once only*” e “*Human-centered*”;
- **separazione dei livelli di *back end* e *front end***, con logiche aperte e standard pubblici atti a garantire, in tutta sicurezza, ad altri attori, pubblici e privati, accessibilità e massima interoperabilità di dati e servizi.

In linea con il “Piano d’azione dell’UE per l’eGovernment 2016-2020 - Accelerare la trasformazione digitale della pubblica amministrazione” (<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52016DC0179&from=EN>) – o suo aggiornamento - la proposta progettuale rispetterà, altresì, i seguenti principi di base:

- **digitale per definizione**: fornire servizi digitali (comprese informazioni leggibili dalle macchine) come opzione prioritaria (pur mantenendo aperti altri canali per chi non dispone di una connessione a internet per scelta o per necessità). Inoltre, i servizi pubblici devono essere forniti attraverso punti di contatto unici (o sportelli unici) e attraverso ulteriori canali complementari;
- **principio «una tantum»**: evitare richieste nei confronti di cittadini e delle imprese delle informazioni già fornite. Nei casi in cui sia consentito, gli uffici della pubblica amministrazione dovrebbero adoperarsi per riutilizzare internamente tali informazioni, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati, in modo che sui cittadini e sulle imprese non ricadano oneri aggiuntivi.
- **inclusività e accessibilità**: progettare servizi pubblici digitali che siano, per definizione, inclusivi e che siano in grado di soddisfare le diverse esigenze degli individui, ad esempio degli adulti, degli anziani e delle persone con disabilità.
- **apertura e trasparenza**: garantire lo scambio di dati e di informazioni e permettere a cittadini e imprese di accedere ai dati della PA, di controllarli e di correggerli; permettere agli utenti di sorvegliare i processi amministrativi che li vedono coinvolti; coinvolgere e aprirsi alle parti interessate (ad esempio imprese, ricercatori e organizzazioni senza scopo di lucro) nella progettazione e nella prestazione dei servizi.

- transfrontaliero per definizione: rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti e impedire un'ulteriore frammentazione, facilitando in tal modo la mobilità all'interno del mercato unico.
- interoperabile per definizione: funzionare senza problemi e senza soluzione di continuità in tutto il mercato unico e al di là dei confini organizzativi, grazie alla libera circolazione dei dati e dei servizi digitali nell'Unione europea.
- fiducia e sicurezza: conformi con il quadro normativo in materia di protezione dei dati personali, tutela della vita privata e sicurezza informatica, integrando questi elementi sin dalla fase di progettazione.

### 1.3 Il Contesto

L'emergenza Covid-19 ha costituito un radicale punto di svolta per l'innovazione digitale in ambito pubblico, obbligando o consigliando lo *smart working* come modalità di lavoro per riuscire a conciliare le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria con la necessità di assicurare la continuità operativa.

Quanto fatto, tuttavia, non è vero *smart working* e ha evidenziato l'impreparazione delle PA dal punto di vista tecnologico<sup>1</sup>. La Ricerca prodotta dall'Osservatorio Agenda Digitale evidenzia che *"nella PA, le maggiori difficoltà hanno riguardato lo scarso livello di dematerializzazione e digitalizzazione dei processi e problemi legati alle tecnologie, spesso inadeguate o in un numero insufficiente a garantire lo svolgimento delle attività da remoto, a cui si uniscono le limitate competenze digitali delle persone. Tuttavia, al netto delle criticità dovute a un'applicazione estrema e improvvisata, lo smart working durante i mesi di emergenza ha costituito un'esperienza preziosa che ha permesso di fare in poco tempo un percorso di apprendimento e crescita di consapevolezza che, in condizioni normali, avrebbe richiesto anni."*

L'impreparazione delle PA, ma anche delle imprese e dei cittadini, non deve stupire se si considera che, secondo i dati del DESI 2020, riferiti a metà 2019, l'Italia è scesa alla quart'ultima posizione in Europa per attuazione della propria agenda digitale. I maggiori gap che registriamo nei confronti della media europea sono relativi alle competenze digitali e all'uso di internet<sup>2</sup>.

Secondo i dati del Report dell'Osservatorio, nel panorama italiano la Puglia si posiziona in quint'ultima posizione, con un punteggio al di sotto della media italiana di ben 6 posizioni.

<sup>1</sup> Osservatorio Agenda Digitale – Ricerca 2020 “Innovazione digitale in ambito pubblico”

<sup>2</sup> Osservatorio Agenda Digitale – Ricerca 2020 “Il posizionamento dell'Italia e delle sue regioni sul DESI 2020”

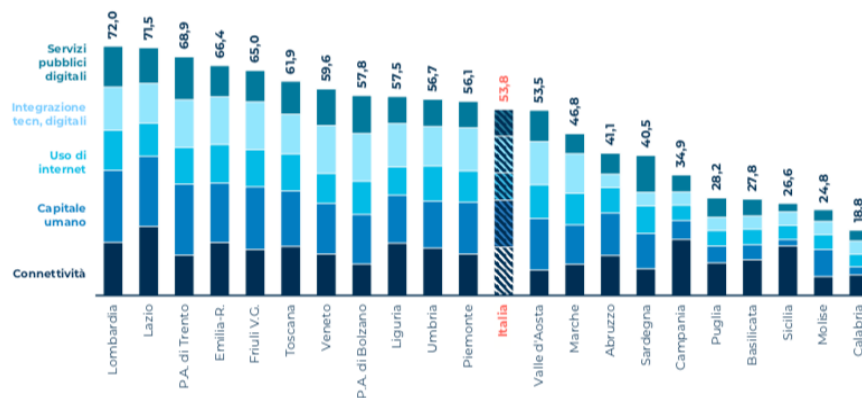


Figura 1 –

Fonte: Osservatorio Agenda Digitale – Ricerca 2020 “Il posizionamento dell’Italia e delle sue regioni sul DESI 2020”

Il Covid-19 ha però cambiato radicalmente la percezione degli italiani nei confronti del digitale, facendo comprendere l’importanza di adeguate infrastrutture di connettività, che hanno consentito lavoro e didattica a distanza, ma anche di servizi pubblici digitali: richiedere ed usufruire di bonus, segnalare potenziali contagi di Coronavirus, monitorare lo stato delle terapie intensive o ricevere assistenza sanitaria e socio-assistenziale, sono solo alcuni dei servizi digitali pubblici maggiormente utilizzati in questo periodo. Il Covid-19 non ha rallentato, anzi, ha intensificato gli interventi sia a livello regionale che a livello nazionale per recuperare i gap evidenziati.

Guardare solo il DESI inoltre, può essere fuorviante, in quanto *non sono presenti indicatori relativi a diverse aree chiave per la digitalizzazione dei paesi, come per esempio quelle relative a ricerca e sviluppo in tecnologie digitali; allo stesso modo esistono ambiti non contemplati nelle attuali aree del DESI, uno su tutti quello relativo alla digitalizzazione della sanità, su cui c’erano indicatori nelle precedenti versioni del DESI che la Commissione Europea ha deciso di eliminare; inoltre, l’indice non distingue tra fattori abilitanti (ad esempio la copertura delle abitazioni con banda larga) e risultati ottenuti (ad esempio la percentuale di abitazioni che effettivamente utilizza banda larga), annegandoli in un’unica area (in questo caso la connettività)*<sup>3</sup>.

**Proprio su questi elementi si distingue la Regione Puglia.**

Nel solco dei seguenti indirizzi nazionali ed europei:

- il “Codice dell’amministrazione digitale” (CAD), D.Lgs 82/2005 e s.m.i.;
- l’**Agenda digitale italiana**, art. 47 L.35/20;

<sup>3</sup> Osservatorio Agenda Digitale – Ricerca 2020 “Il posizionamento dell’Italia e delle sue regioni sul DESI 2020”





ecosistema della sanità, considerata la peculiarità del dominio sanitario e sociosanitario e la stretta interdipendenza tra i sistemi informativi regionali (sviluppati e gestiti dalla Regione a beneficio dell'intero Servizio Sanitario Regionale), i sistemi informativi delle Aziende sanitarie ed ospedaliere del SSR ed i sistemi informativi nazionali (Sistema Tessera Sanitaria, Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale).

- Le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1871 del 14 ottobre 2019 e n. 179 del 17 febbraio 2020 che hanno approvato il Programma **“Puglia Digitale”**, che rappresenta lo sviluppo proiettato nei prossimi tre anni, proprio in chiave di supporto al territorio, delle innovazioni digitali realizzate negli anni precedenti con il Programma **“Puglia Login”**, recentemente riconosciuto da ACT come **“Best Practice”** nazionale di attuazione degli obiettivi dell'OT2 della programmazione 2014-2020.
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1948 del 30 novembre 2020, che ha approvato l'intervento denominato **“Innovazione Enti Locali della Regione Puglia”**, indirizzando uno specifico sforzo nella diffusione dei servizi digitali presso i Comuni, con particolare riguardo a quelli di piccola dimensione.

Grazie a tale strategia la Regione Puglia ha potuto raccogliere la sfida, per il territorio di propria competenza, della costruzione del **“sistema operativo”** del Paese, lanciata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID): una serie di componenti fondamentali sui quali costruire servizi più semplici, accessibili ed efficaci per cittadini, PA e imprese.

**Il decreto-legge n. 76, del 2020**, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, all'art 24, ha infatti previsto che, a decorrere dal 28 febbraio 2021, tutte le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di consentire l'accesso ai propri servizi online esclusivamente mediante identificazione tramite SPID, CIE o CNS. Nel contempo, è stato previsto il divieto di rilasciare o rinnovare ogni altro tipo di credenziale per l'identificazione e l'accesso ai propri servizi, ferma restando la possibilità di utilizzare le credenziali già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021.

In tale contesto è stato altresì stabilito che, entro lo stesso termine del 28 febbraio 2021 e salvo i casi di impedimenti di natura tecnologica attestati dalla società PagoPa Spa, tutte le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo sia di avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'APP IO – punto di accesso ai servizi della PA gestito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – sia di completare l'integrazione della piattaforma PagoPA nei propri sistemi di incasso.

Con D.G.R. n. 2064 del 14 dicembre 2020 è stato quindi approvato lo schema di **Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri**, per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni, ed è stato approvato il progetto regionale finalizzato ad accompagnare gli EELL del territorio ad adottare le piattaforme nazionali PAGOPA e SPID nella gestione dei servizi di pagamento e nell'accesso ai servizi erogati on line a livello comunale o aggregato su più livelli (sino anche a quello regionale). Gli interventi saranno abilitanti all'esposizione di servizi sulla APP IO e in generale a rendere maggiormente semplice ed omogenea l'interazione tra gli utenti e la Pubblica Amministrazione del territorio.

Dal punto di vista strettamente operativo, per quanto concerne **PagoPA**, la Regione Puglia, già con la con la DGR 230 del 20/02/2015, ha deliberato la costituzione del nodo regionale per la fatturazione ed i pagamenti elettronici avvalendosi per la sua gestione e implementazione della società in house InnovaPuglia S.p.A. Successivamente, Con la DGR 1880 del 19/10/2015, ha approvato il protocollo di adesione con l'AgID costituendosi intermediario tecnologico per i pagamenti elettronici a favore delle agenzie regionali, delle aziende partecipate, e delle Pubbliche Amministrazioni regionali.

Per quanto riguarda i pagamenti alla data odierna si registrano circa 170 enti intermediati, di cui 136 Comuni. Ad oggi sono in esercizio 120 Enti, con almeno un servizio di pagamento attivo.

Per quanto concerne l'iniziativa **SPID**, la Regione Puglia ha già migrato sotto SPID i propri portali, inclusi tutti quelli delle Aziende sanitarie, per cui la totalità dei servizi online della sanità pugliese è accessibile per mezzo di SPID ed il portale dei servizi sanitari ([www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)) è stato riconosciuto nel 2018 dalla Scuola Superiore di Sant'Anna di Pisa come eccellenza nazionale.

La Regione Puglia, per predisporre all'attività come SATD in ambito SPID, ha già realizzato un servizio di "SPID Discovery" che centralizza e semplifica sia la scelta del metodo di autenticazione (SPID, CIE, CNS e eIDAS) sia l'accesso alla lista degli IdP. Inoltre sta realizzando un proprio stack tecnologico per svolgere le funzioni di **"Aggregatore full" del servizio SPID** a vantaggio dei Comuni pugliesi. Si evidenzia che grazie a questa piattaforma tecnologica in realtà il Comune usufruirà contemporaneamente dell'accesso per tutti e quattro i canali previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): SPID, CIE, CNS e eIDAS.

In tale contesto, il presente intervento si pone quindi l'obiettivo da una parte di valorizzare, completare e accompagnare gli EELL nel processo di trasformazione digitale, dall'altra di dare seguito all'Accordo con il MID.

### 1.3.1 Normativa e documenti di riferimento

- “Codice dell’amministrazione digitale” (CAD), D.Lgs 82/2005 e s.m.i.;
- **Agenda digitale italiana**, art. 47 L.35/20;
- “**Strategia per la crescita digitale 2014-2020**” e “**Strategia italiana per la banda ultra larga**”, approvati il 3 marzo 2015 dal Consiglio dei Ministri, per traguardare gli obiettivi dell’Agenda Digitale Europea e nazionale nell’ambito dell’Accordo di Partenariato 2014-2020;
- Accordo Quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli **obiettivi EU2020** sottoscritto il 16 febbraio 2018 da AgID e dalle Regioni e le Province autonome - rappresentate dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.
- **decreto-legge n. 76, del 2020**, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120:
- D.G.R. n. 1732 del 1° agosto 2014 con la quale è stata approvata l’**Agenda Digitale Puglia 2020**;
- D.G.R. n. 1921 del 30 novembre 2016 che ha dato avvio all’azione pilota “**Puglia Login**”;
- D.G.R. n. 2316 del 28 dicembre 2017 che ha approvato il **Piano Triennale dell’ICT – Regione Puglia e le Linee Guida al Cambiamento organizzativo e Tecnologico**;
- D.G.R. n. 842 del 22 maggio 2018 che ha approvato l’adesione della Regione Puglia all’**Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella regione Puglia**”, siglato a gennaio 2019 con l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) e l’Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT);
- D.G.R. n. 1803 del 16 ottobre 2018 con la quale è stato approvato il “**Piano triennale 2018-2020 di Sanità Digitale della Regione Puglia**”;
- Le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1871 del 14 ottobre 2019 e n. 179 del 17 febbraio 2020 che hanno approvato il Programma “**Puglia Digitale**”;
- D.G.R. n. 1948 del 30 novembre 2020 che ha approvato l’intervento denominato “**Innovazione Enti Locali della Regione Puglia**”, destinando l’importo di Euro 5.000.000,00;
- D.G.R. n. 2064 del 14 dicembre 2020 che ha approvato lo schema di **Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri**.

### 1.3.2 Riferimenti del progetto

La struttura regionale di riferimento responsabile della realizzazione del progetto è la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro. I rapporti di avanzamento tecnico ed economico finanziario semestrali e finale saranno inviati alla Sezione tramite PEC.

#### 1.4 Durata

La realizzazione del Piano Operativo ha la durata di 36 mesi: dal 1/1/2021 al 31/12/2023.

#### 1.5 Quadro economico del Progetto

La tabella seguente riporta il quadro complessivo dei costi, articolato per voci di costo e anno, da sostenere per la realizzazione delle attività progettuali.

Voci di costo	2021	2022	2023	Importi IVA esclusa	Importi IVA inclusa
Personale	201.212,00	100.606,00	100.606,00	402.424,00	490.957,28
Viaggi e missioni	3.000,00	6.000,00	6.000,00	15.000,00	18.300,00
Attività commissionate all'esterno				0,00	0,00
Attrezzature				0,00	0,00
Materiali e utenze				0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>204.212,00</b>	<b>106.606,00</b>	<b>106.606,00</b>	<b>417.424,00</b>	<b>509.257,28</b>
IVA 22%	44.926,64	23.453,32	23.453,32	91.833,28	
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>249.138,64</b>	<b>130.059,32</b>	<b>130.059,32</b>	<b>509.257,28</b>	

Si precisa che le variazioni di importi economici a livello del Quadro Economico complessivo saranno oggetto di richieste di approvazione del nuovo Quadro Economico, mentre modifiche invariati per il Quadro Economico complessivo che si compensano tra gli Obiettivi Realizzativi saranno riportate solo nei Rapporti Semestrali.

**I costi non certificabili UE relativi al periodo 2021-2023 sono stimati in €. 29.683,75 IVA compresa.**

L'attuazione del Piano Operativo prevede inoltre un impegno di risorse, da parte della Regione Puglia, stimate pari a euro 4.490.742,72 (IVA inclusa) per la sottoscrizione di appalti, direttamente da parte della Regione Puglia, con operatori economici aggiudicatari di procedure di gara la cui esecuzione risulta essere un fattore complementare alla lavorazione del Piano Operativo.

L'importo complessivo suindicato deriva dalle seguenti stime:

- Euro 300.102,08 per l'infrastrutturazione di elaborazione necessaria per sostenere il ruolo di soggetto aggregatore SPID (piattaforma di Identity Access Management – IAM)
- Euro 2.690.640,64 per investimenti su software
- Euro 1.050.000 per servizi di consulenza e assistenza
- Euro 450.000 per servizi di comunicazione

### 1.5.1 Descrizione delle voci di costo

#### A. Personale

Personale interno: nel progetto saranno impegnati i seguenti profili professionali:

Profilo professionale	Costo unitario giornaliero [IVA esclusa]	Numero gg	Totale Costo [IVA esclusa]	Totale Costo [IVA inclusa]
Specialista di prodotto/tecnologia senior	538	748	402.424	490.957
Totale		748	<b>402.424</b>	<b>490.957</b>

Il costo per le voci di "Personale interno" fa riferimento all'impegno complessivo calcolato sulla base delle attività illustrate nei diversi Obiettivi Realizzativi usando i seguenti parametri medi:

ore lavorative /giorno = 7,6 (38 ore settimanali da Contratto Integrativo InnovaPuglia S.p.A.)

giorni lavorativi annui = 220

settimane lavorative annue = 220/5 = 44

Il costo unitario per il personale dipendente è quello unitario per profilo professionale. I costi sono riconosciuti nella misura massima indicata nella tabella precedente e a seguito di rendicontazione

analitica.

**B. Attrezzature**

Non si prevedono costi di attrezzature.

**C. Attività commissionate all'esterno**

Non si prevede di sostenere costi di prestazioni a terzi

**D. Viaggi e missioni**

Missioni necessarie alle attività di coordinamento e consulenza tecnica all'interno delle diverse iniziative, al confronto con le Amministrazioni, alla diffusione e promozione delle attività e dei risultati raggiunti.



## 2 Scenario di riferimento

### 2.1 Inquadramento generale

Il progetto si inquadra nell'ambito del citato programma di Puglia Digitale, con il supporto di InnovaPuglia a cui sono state già affidate le relative attività progettuali e di *governance* nell'ambito dello stesso programma e quindi coerentemente con l'Accordo AgID di cui sono parte integrante, anche attraverso il supporto progettuale e di *Know How* dei *Competence Center* regionali, quali ad esempio quelli per i *Big Data* e l'Intelligenza Artificiale, per la *Cybersecurity* e per il riuso del software, previsti nel programma Puglia Digitale.

Dal punto di vista normativo il modello a cui il progetto si conforma è quello della società *in-house* che svolge le funzioni di progettazione e di supporto alla gestione dei contratti stipulati dalla Regione Puglia.

### 3 Obiettivi, attività e tempistica

#### 3.1 Obiettivi realizzativi

Il progetto prevede i seguenti Obiettivi Realizzativi:

OR	Descrizione e Risultati attesi
OR0	Project Management
OR1	Valorizzazione esperienze Area Vasta e Smart Cities
OR2	Progettazione nuovi servizi
OR3	Sostegno agli EELL
OR4	Gestione switch-off al digitale

L'obiettivo **OR1** è strutturato nelle seguenti attività:

Obiettivo Realizzativo	OR1	Valorizzazione esperienze Area Vasta e Smart Cities	Tipo
Descrizione	L'Obiettivo Realizzativo è finalizzato alla valorizzazione delle passate esperienze di Area Vasta (Azione 1.5.2 del POR Puglia 2007-2013) e delle smart cities (Patti per le città) nell'ottica di renderle disponibili a tutti i Comuni in una logica Cloud SaaS, portando il punto di erogazione sul Cloud regionale		
Attività	A.1.1	<i>Valutazione esperienze</i> <i>L'attività consiste nel raccogliere e valutare i risultati conseguiti da ciascuna esperienza pregressa</i>	
	A.1.2	<i>Ottimizzazione e riprogettazione esperienze</i> <i>L'attività è finalizzata allo sviluppo della progettazione degli interventi necessari per rendere le esperienze pregresse perfettamente integrate con le piattaforme abilitanti, funzionali alla diffusione del paradigma open source, alla fruizione online dei servizi comunali e alla divulgazione di soluzioni in chiave cloud first e mobile first.</i>	
	A.1.3	<i>Monitoraggio evoluzione</i> <i>L'attività è finalizzata al monitoraggio e al supporto alla realizzazione e al dispiegamento delle soluzioni progettate nell'ambito dell'attività A.1.2.</i>	
Risultati Attesi*	D.1.1.1	Report di Monitoraggio, Verbali	D
	D.1.2.1	Documenti progettuali, Capitolati Tecnici	D
	D.1.3.1	Report di Monitoraggio, Verbali	D

[Tipo\*: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbali, A = Altro]

Tabella 1 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR1

L'obiettivo **OR2** è strutturato nelle seguenti attività:

Obiettivo Realizzativo	OR2	Progettazione nuovi servizi	Tipo
Descrizione	L'Obiettivo Realizzativo è finalizzato alla progettazione della digitalizzazione di nuovi servizi comunali.		
Attività	A.2.1	<i>Sviluppo nuovi servizi digitali</i>  <i>L'attività è finalizzata allo sviluppo della progettazione di nuovi servizi digitali, a partire da quelli resi disponibili dalle realtà fuori regione più virtuose. Tutti gli interventi, da realizzare attraverso l'utilizzo di piattaforme abilitanti e di basi di dati comuni, saranno caratterizzati da principi architettonici fondamentali e da regole di usabilità ed interoperabilità tali da incidere, in termini di innovazione e qualità dei servizi comunali, sulla semplicità di accesso e miglioramento della fruibilità da parte di cittadini ed imprese.</i>	
	A.2.2	<i>Monitoraggio nuove realizzazioni</i>  <i>L'attività è finalizzata al monitoraggio e al supporto alla realizzazione e al dispiegamento delle soluzioni innovative progettate nell'ambito dell'attività A.2.1</i>	
Risultati Attesi*	D.2.1.1	Documenti progettuali, Capitolati Tecnici	D
	D.2.2.1	Report di Monitoraggio, Verbali	D

[Tipo\*: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbali, A = Altro]

Tabella 2 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR2

L'obiettivo **OR3** è strutturato nelle seguenti attività:

Obiettivo Realizzativo	OR3	Sostegno agli EELL	Tipo
Descrizione	L'Obiettivo Realizzativo è finalizzato a supportare la trasformazione digitale degli EELL della Regione, attraverso il sostegno organizzativo e informativo al personale comunale, che permetta di renderlo soggetto attivo e partecipe del processo grazie alla piena comprensione e condivisione dello stesso, aumentando la consapevolezza dell'importanza della cittadinanza digitale.		

Obiettivo Realizzativo	OR3	Sostegno agli EELL	Tipo
		Previsti anche interventi informativi e attività a supporto dei cittadini affinché i servizi digitali della PA siano conosciuti e siano facilmente raggiungibili ed utilizzabili.	
Attività	A.3.1	<p><i>Valorizzazione del ruolo dei Responsabili della Transizione Digitale (RTD)</i></p> <p><i>L'attività consiste nel:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Realizzare in ambito regionale una rete di servizi info-telematici sui temi caratterizzanti la funzione dei Responsabili della Transizione Digitale che consenta la promozione e l'accelerazione dei servizi digitali abilitanti disegnati in "Puglia digitale" a favore degli EE.LL. territoriali;</i></li> <li>• <i>Accrescere il know how dei Responsabili della Transizione Digitale (RTD) degli enti locali al fine di migliorare il loro livello di competenze e di "pratiche" (user experience) in ambito tecnologico, di informatica giuridica e manageriali;</i></li> <li>• <i>Fornire assistenza tecnica e accompagnamento a tutti i Responsabili della Transizione Digitale degli enti locali coinvolti per lo start up e il funzionamento a regime dei loro uffici anche attraverso il coinvolgimento di ANCI regionale.</i></li> <li>• <i>Promuovere obiettivi e iniziative della Rete sia verso l'interno del sistema regionale degli EE.LL, attraverso azioni di promozione territoriale svolte di concerto tra Regione, InnovaPuglia e ANCI regionale, che verso l'esterno del territorio regionale mediante azioni mirate di comunicazione dei risultati e delle esperienze di pratica maturate nell'ambito dell'iniziativa.</i></li> </ul>	
	A.3.2	<p><i>Assistenza tecnica a distanza e on-site</i></p> <p><i>L'attività consiste in:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>erogazione di moduli consulenziali tramite piattaforma online al fine di potenziare le competenze dei RTD per una loro efficiente ed efficace operatività anche mediante l'utilizzo di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale</i></li> <li>• <i>predisposizione di un kit di strumenti e servizi digitali da fornire agli RTD al fine di un loro supporto verso l'utenza di riferimento</i></li> <li>• <i>assistenza tecnica e accompagnamento on the job per lo start up e il funzionamento a regime delle attività del RTD</i></li> <li>• <i>promozione e comunicazione dell'iniziativa, anche con il coinvolgimento di ANCI regionale</i></li> <li>• <i>realizzazione di attività informative e di supporto al fine di migliorare la consapevolezza digitale dei cittadini</i></li> </ul>	

Obiettivo Realizzativo	OR3	Sostegno agli EELL	Tipo
	A.3.3	<i>Attività di comunicazione e diffusione</i>  <i>L'attività è finalizzata al supporto dei cittadini affinché i servizi digitali degli EELL siano conosciuti e siano facilmente raggiungibili ed utilizzabili.</i>	
Risultati Attesi*	D.3.1.1	Linee Guida	D
	D.3.2.1	Materiale formativo e informativo	D
	D.3.3.1	Piano di comunicazione	D

[Tipo\*: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbal, A = Altro]

Tabella 3 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR3

L'obiettivo **OR4** è strutturato nelle seguenti attività:

Obiettivo Realizzativo	OR4	Gestione switch-off al digitale	Tipo
Descrizione	L'Obiettivo Realizzativo è finalizzato a supportare la Regione in tutte le attività funzionali alla diffusione dei servizi digitali presso i Comuni, a partire dall'utilizzo delle piattaforme nazionali come ad esempio SPID, PagoPA, App IO e ANPR, anche in vista dei prossimi switch-off al digitale, il primo dei quali è previsto per il 28/02/2021. L'intervento comprende anche il supporto nella gestione degli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, focalizzandosi sia sugli obiettivi del 28/02/2021, sia su quelli di completamento previsti per il 31/12/2021.		
Attività	A.4.1	<i>Coordinamento tecnico</i>  <i>L'attività è finalizzata al coordinamento tecnico di tutti i team e alla supervisione di tutte le attività.</i> <i>L'attività sarà sviluppata sinergicamente con i Piani Operativi del programma Puglia Digitale che si occupano di Pagamenti Elettronici (PagoPA) e di identificazione in rete (SPID).</i> <i>La progettazione integrata valorizzerà quanto realizzato in quegli ambiti progettuali, focalizzandolo sul target dei Comuni.</i> <i>Tra le azioni più urgenti si evidenzia la progettazione delle piattaforme destinate a supportare i servizi per i Comuni, in</i>	



Obiettivo Realizzativo	OR4	Gestione switch-off al digitale	Tipo
		particolare quella del Soggetto Aggregatore SPID (piattaforma di Identity Access Management – IAM) che è il modello attuativo previsto per inserire in SPID i Comuni che non vi hanno ancora aderito, per il quale, non essendoci disponibilità infrastrutturale nell'ambito del Datacenter regionale, viene richiesta l'acquisizione dell'infrastruttura di elaborazione necessaria.	
Risultati Attesi*	D.4.1.1	Specifiche tecniche	D

[Tipo\*: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbal, A = Altro]

Tabella 4 - Descrizione Obiettivo Realizzativo OR4

L'obiettivo **ORO** è strutturato nelle seguenti attività:

Obiettivo Realizzativo	ORO	Project Management
Descrizione		Sovrintendere a tutte le attività del progetto al fine di rispettare i tempi di realizzazione dello stesso e di apportare le necessarie variazioni in caso di problemi emersi nel corso della realizzazione. Nell'ambito della realizzazione del progetto scopo primario dell'attività di Project Management è assicurare una pianificazione corretta quanto a tempi e risorse, per garantire il buon esito degli obiettivi di progetto e per poter adottare - anche, e soprattutto, in corso d'opera - soluzioni idonee a minimizzare il possibile scostamento tra risultati attesi e quelli ottenuti.
Attività	A.0.1	Coordinamento tecnico del progetto e Stato di avanzamento lavori e Reporting periodico
Risultati Attesi	D.0.1.1.n	Progettazione esecutiva
	D.0.1.2.n	Rapporti semestrali di avanzamento tecnico
	D.0.1.3.n	Rapporti semestrali di avanzamento economico finanziario
	D.0.1.4	Rapporto tecnico amministrativo finale

Tabella 5 - Descrizione Obiettivo Realizzativo ORO

### 3.2 Matrice OR / Costi QE

La tabella seguente riporta i costi del quadro economico suddivisi per Obiettivi Realizzati. I costi si intendono IVA esclusa.

OR	VOCI DI COSTO					Totale
	Personale	Viaggi e missioni	Attrezzature	Materiali di consumo e utenze	Attività commissionate all'esterno	
OR0 - Project Management	20.121,20	15.000,00				35.121,20
OR1 - Valorizzazione esperienze Aree Vaste e Smart Cities	80.484,80					80.484,80
OR2 - Progettazione nuovi servizi	140.848,40					140.848,40
OR3 - Sostegno agli EELL	100.606,00					100.606,00
OR4 - Gestione switch-off al digitale	60.363,60					60.363,60
<b>Totale</b>	<b>402.424,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>417.424,00</b>
<b>IVA 22%</b>	<b>88.533,28</b>	<b>3.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>91.833,28</b>
<b>Totale Progetto con IVA</b>	<b>490.957,28</b>	<b>18.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>509.257,28</b>

Tabella 6 - Matrice OR – Costi QE

## 3.3 Matrice OR / Attività / Prodotti

OR	ATTIVITÀ	PRODOTTI		TIPO*
OR0	A.0.1	D.0.1.1	Progettazione esecutiva (se richiesta)	D
		D.0.1.2.n	Rapporti semestrali di avanzamento tecnico	D
		D.0.1.3.n	Rapporti semestrali di avanzamento economico finanziario	D
		D.0.1.4	Rapporto tecnico amministrativo finale	D
OR1	A.1.1	D.1.1.1	Report di Monitoraggio, Verbali	D
	A.1.2	D.1.2.1	Documenti progettuali, Capitolati Tecnici	D
	A.1.3	D.1.3.1	Report di Monitoraggio, Verbali	D
OR2	A.2.1	D.2.1.1	Documenti progettuali, Capitolati Tecnici	D
	A.2.2	D.2.2.1	Report di Monitoraggio, Verbali	D
OR3	A.3.1	D.3.1.1	Linee Guida	D
	A.3.2	D.3.2.1	Materiale formativo e informativo	D
	A.3.3	D.3.3.1	Piano di comunicazione	D
OR4	A.4.1	D.4.1.1	Specifiche tecniche	D

[Tipo\*: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbali, A = Altro]

Tabella 7 - Matrice OR - Attività Prodotti

#### 4 Cronoprogramma del Progetto

##### 4.1 Cronoprogramma

	<b>ATTIVITA'</b>	Inizio mm/aa	Fine mm/aa	2021	I_2022	II_2022	2023
<b>OR1</b>	Valorizzazione esperienze Aree Vaste e Smart Cities	1/1/2021	30/06/2022				
<b>OR2</b>	Progettazione nuovi servizi	1/1/2021	31/12/2023				
<b>OR3</b>	Sostegno agli EELL	1/1/2021	31/12/2023				
<b>OR4</b>	Gestione switch-off al digitale	1/1/2021	31/12/2023				
<b>OR0</b>	Project Management	1/1/2021	31/12/2023				

Tabella 8 – Cronoprogramma

## 5 Indicatori

Il sistema di monitoraggio del progetto si sviluppa su due livelli distinti di misurazione: indicatori di realizzazione e indicatori di risultato.

Gli indicatori di realizzazione misurano l'avanzamento del progetto mentre quelli di risultato indicano l'impatto diretto che il progetto avrà sui fruitori e sui partner del progetto.

Di seguito si riportano gli indicatori selezionati per la misurazione dell'avanzamento del progetto e i risultati raggiunti.

### 5.1 Indicatore di avanzamento

L'indicatore di avanzamento sarà espresso in termini di Quadro Economico corrispondente ai reali avanzamenti delle attività progettuali che non necessariamente corrisponde al quadro economico portato in rendicontazione.

Questo indicatore sarà valorizzato nei successivi Rapporti semestrali di avanzamento tecnico ed economico-finanziario. La tabella seguente sarà utilizzata nei suddetti Rapporti semestrali per rappresentare l'avanzamento reale delle attività.

Voce di Costo	Costi realizzati nel semestre dal gg/mm/aaaa Al gg/mm/aaaa [IVA esclusa]	Costi complessivi realizzati dall'avvio del progetto [IVA esclusa]	Totale [IVA esclusa]
Personale			
Viaggi e missioni			
Materiali di consumo e utenze			
Attività commissionate all'esterno			
Attrezzature			
<b>Totale Costi</b>			
<b>IVA xx%</b>			
<b>Totale complessivo</b>			

Tabella 9 – Indicatore di avanzamento

### 5.2 Indicatori di risultato

Di seguito si riportano gli indicatori di risultato che saranno utilizzati per valutare l'avanzamento intermedio ed il raggiungimento finale degli obiettivi del progetto. Questi indicatori saranno presentati

nei Rapporti semestrali di avanzamento tecnico, economico-finanziario e nel Rapporto finale.

INDICATORE	28/02/2021	31/12/2023
Numero di Comuni integrati con SPID, PAGO PA ed APP IO	133	257
Numero di Comuni con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni con sito web		25%
Livello di soddisfazione dell'utente (erogazione questionari)		50%

Tabella 10 – Indicatori di risultato

### 5.3 Indicatori di sostenibilità

La sostenibilità del Progetto sarà valutata sulla base di:

- a) Indicatori qualitativi relativi a vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto dal punto di vista tecnologico, organizzativo, funzionale e sociale: maggiore efficienza dei processi amministrativi e dei servizi digitali derivante dallo sviluppo delle attività
- b) Indicatori quantitativi relativi ai risparmi annui stimabili grazie ai risultati raggiunti (sulla base degli indicatori di risultato ex-post) rapportati al costo annuo di esercizio dei sistemi oggetto degli investimenti